

La centrale **SECURBOX 226A** è stata progettata per impianti di allarme antintrusione professionali. Adatta all'utenza che predilige la semplicità, è molto pratica nell'uso e particolarmente affidabile. Dotata di organo di comando a chiave elettronica, permette anche il comando remoto tramite inseritori o tastiere a codice numerico. Le segnalazioni operative sono presentate su 10 spie: 6 per gli ingressi, 3 per lo stato della centrale ed 1 per la tensione di rete. Gli ingressi a doppio bilanciamento riducono i cablaggi; la programmazione semplificata e la diagnostica completa facilitano l'installazione, il collaudo e la manutenzione. Il contenitore metallico protetto da apertura e rimozione è compatto e robusto; all'interno trovano posto l'elettronica di controllo, il caricabatteria automatico e la batteria. Il presente manuale deve essere consultato insieme al Manuale Utente che descrive le modalità operative di controllo del sistema.

Caratteristiche principali

- centrale di allarme conforme alla Norma CEI 79/2 - 2° livello
- 6 ingressi di allarme a doppio bilanciamento
- comando con chiave elettronica, locale e remoto
- comando opzionale con tastiere Telepad 306, max 8
- 2 stati di servizio parziale programmabili
- 1 ingresso bilanciato per organo di comando supplementare
- 1 uscita logica riposo/servizio
- 1 relè normalmente eccitato, per sirene autoprotette
- 1 relè che scatta in allarme, per sirene supplementari
- linea seriale per collegamento tastiere
- 10 spie locali; segnalazioni remote con 3 spie
- memoria sequenziale degli ultimi 5 allarmi
- programmazione semplificata, con 2 pulsanti interni
- caricabatteria automatico 13,8 V 1 A
- ingresso rete 220 V ~ ±10% max 0,13 A
- assorbimento della centrale max 80 mA a 12 V
- contenitore protetto da apertura e rimozione
- dimensioni cm 22x30x8 - alloggiamento per batteria 12 V 7 Ah



Configurazione della centrale

Poche semplici operazioni permettono di memorizzare i parametri essenziali al funzionamento:

- gli ingressi attivi: quanti e quali sono
- gli ingressi associati agli stato di servizio parziale, se previsti
- gli ingressi ritardati: quanti e quali sono
- le temporizzazioni di uscita, entrata ed allarme
- l'indirizzo delle chiavi elettroniche, per comandare 2 impianti con la stessa chiave
- le esclusioni automatiche in uno o più stati di servizio

Organi di comando

La centrale dispone di un inseritore per chiavi elettroniche ed è predisposta per il collegamento di ulteriori inseritori remoti, di tastiere seriali per il comando a codice numerico e di un eventuale organo di comando supplementare. La centrale è quindi predisposta per il controllo remoto tramite combinatore telefonico, utilizzando l'ingresso dedicato (N° 7) e l'uscita logica (ST) che riporta lo stato del sistema. Tramite l'ingresso è possibile comandare solo gli stati di riposo e servizio totale.

Funzionamento

Passando da *riposo* a *servizio* è previsto un tempo di uscita, per abbandonare i locali protetti. Al termine di questo periodo inizia lo stato di servizio: la centrale verifica lo stato degli ingressi ed ogni volta che un sensore va in allarme attiva le segnalazioni. Al termine del ciclo di allarme, dopo una pausa di 20", la centrale si dispone nuovamente in attesa, anche se il circuito non è stato ripristinato; un nuovo allarme può scattare per l'intervento di un altro circuito o dello stesso (per un massimo di 3 volte) se prima è stato ripristinato. Al rientro nei locali il ritardo di entrata consente di mettere a *riposo* il sistema prima che scatti l'allarme. I temporizzatori sono programmabili.

Ingressi di allarme

Sono **6** a doppio bilanciamento e riconoscono con un solo filo l'allarme e la manomissione del sensore e della linea. Questa soluzione semplifica i cablaggi e la diagnosi: i contatti di allarme e di protezione vengono collegati in serie ad una resistenza da 10 Kohm ed un'altra resistenza uguale viene collegata in parallelo al contatto di allarme. Il ritorno è al negativo comune. Le spie numerate sulla centrale indicano lo stato di ciascun ingresso: *spenta* = riposo, *accesa* = allarme, *lampeggiante* = manomissione.

Tutti gli ingressi sono istantanei, escluso l'ingresso **2** che è istantaneo interno, ovvero diventa ritardato durante il ritardo di entrata / preallarme. Ogni ingresso può essere programmato come ritardato.

L'ingresso **6** programmato come ritardato attiva la funzione campanello nelle eventuali sirene seriali interne. Gli ingressi non utilizzati devono essere disabilitati e quindi possono rimanere sconnessi.

Autoprotezione

Il contatto antiapertura ed antirimozione della centrale deve essere collegato tramite il connettore **AP** presente sulla scheda. La spia gialla lampeggia in caso di manomissione della centrale.

Se il contenitore della centrale è aperto o il connettore è staccato non è possibile il regolare funzionamento. Altri contatti di autoprotezione possono essere collegati ad un ingresso dedicato o in serie ad un sensore.

Stati di servizio

La centrale prevede **3** stati di servizio, indicati dalla spia rossa vicina all'inseritore e ripetuta a distanza.

Gli stati di servizio parziale sono utilizzabili solo se è stato associato almeno un ingresso; gli abbinamenti possono essere configurati liberamente. I circuiti esclusi dalla parzializzazione non generano allarmi intrusione ma attivano comunque l'allarme se vengono manomessi; non impediscono il funzionamento del sistema se sono già manomessi quando la centrale va in servizio.

Inserimento forzato

Permette l'esclusione automatica dei sensori che si trovano in allarme alla scadenza del ritardo di uscita.

La funzione è comoda ma deve essere utilizzata con attenzione, poiché potrebbe portare a riduzioni inaccettabili nel livello di protezione. Può essere attivata in uno o più degli stati di servizio, a scelta.

Installazione

Fissare stabilmente il contenitore a parete; passare il cavo di rete nel foro apposito, evitando incroci con altri cavi e bloccarlo con la fascetta predisposta. Al termien collegare il coperchio con il cavo di terra.

Non collegare la batteria sino al termine dell'installazione: in caso di corto circuito accidentale la limitazione automatica di corrente del caricabatteria eviterà l'intervento dei fusibili di protezione.

Collegamenti

Utilizzare cavi schermati e collegare al negativo della centrale lo schermo di tutti i cavi dell'impianto.

Complessivamente i cavi degli inseritori remoti per le chiavi elettroniche possono misurare sino a 100 m ed i cavi seriali sino a 200 m. Gli ingressi non utilizzati devono essere disabilitati e non connessi.

Collegare il dispositivo di autoprotezione del contenitore mediante il connettore predisposto.

Il relè **1** normalmente è eccitato e diseccita durante l'allarme mentre il relè **2** eccita durante l'allarme; utilizzare il relè **1** per gli avvisatori autoalimentati ed il relè **2** per le sirene interne.

L'uscita logica chiude al negativo; la corrente massima è 50 mA.

1,2,3,4,5,6	ingressi programmabili	—	negativo comune
7	ingresso di comando esterno	+	uscita positivo dopo fusibile
ST	uscita di stato, chiusa a riposo	A1	contatto aperto a relè 1 diseccitato
S	linea seriale per tastiere e sirene	R1	contatto comune scambio relè 1
K1,K2,K3	agli inseritori	C1	contatto chiuso a relè 1 diseccitato
LV	uscita per led verde <i>pronto</i>	A2	contatto aperto a relè 2 diseccitato
LR	uscita per led rosso <i>servizio</i>	R2	contatto comune scambio relè 2
LG	uscita per led giallo <i>rete/autoprotezione</i>	C2	contatto chiuso a relè 2 diseccitato

Avvertenze

Quando viene alimentata, la centrale inizia a funzionare solo dopo **3** minuti. Questo ritardo è utile dopo ogni mancanza totale di alimentazione, in modo da riprendere il funzionamento senza generare allarmi impropri, dopo che i sensori si sono stabilizzati. Disponendo di una chiave programmata la centrale può essere attivata anche prima, senza attesa. L'ingresso di comando **7** definisce in quale stato si pone la centrale quando viene alimentata: se l'ingresso è bilanciato la centrale rimane a riposo altrimenti va in servizio.

Per evitare allarmi impropri mettere sempre in *blocco* prima di intervenire sui circuiti di autoprotezione.

Attivazione della centrale

Seguire questa procedura: inserire una chiave nell'inseritore; alimentare la centrale; attendere **3 min**; premere il tasto **M** per avviare la programmazione delle chiavi; programmarle secondo le istruzioni relative. La presenza della chiave blocca la centrale e permette tale operazione; la centrale inizia a funzionare dopo che la programmazione è terminata, oppure se la chiave viene estratta e sono trascorsi almeno **3 min**.

Programmazione delle chiavi elettroniche

Inserire una chiave valida in un inseritore per più di **5 sec**: le autoprotezioni vengono disattivate e la centrale può essere aperta senza generare allarme. Premere brevemente il pulsante **M** sulla scheda per avviare la programmazione delle chiavi; la spia rossa lampeggia e quando smette è possibile estrarre la chiave. Dopo l'estrazione, la spia riprende il lampeggio, in attesa di altre chiavi, senza limite di tempo o di numero. Se la spia rimane accesa significa che la chiave era già stata programmata.

Quando tutte le chiavi sono programmate introdurre una per due volte per terminare la procedura di programmazione, segnalata dalla spia rossa spenta. Per sicurezza non è possibile programmare chiavi durante l'allarme e nei primi **3 minuti** dopo che la centrale è stata alimentata.

Generazione di un nuovo codice casuale

Ogni centrale ha un codice casuale per le chiavi elettroniche. Questo può essere facilmente variato: inserire una chiave e tenere premuto per più di **5 secondi** il pulsante **M** sulla scheda.

La spia rossa, inizialmente accesa, lampeggia brevemente e poi si spegne per confermare che un nuovo codice casuale è stato generato e trasferito nella memoria della centrale e nella chiave. Rilasciare il tasto ed estrarre la chiave: inizia il lampeggio della spia e la centrale è pronta per programmare altre chiavi.

Stato di blocco

Durante le operazioni di manutenzione è necessario mettere il sistema in *blocco* per disattivare i circuiti di autoprotezione ed evitare allarmi impropri. Lasciando la chiave nell'inseritore per più di **5 sec** la centrale si pone in stato di blocco e permette la verifica del funzionamento: le spie numerate si riferiscono ai sensori ed ai collegamenti, la spia gialla indica la manomissione della centrale. Estraendo la chiave le spie si spengono; dopo **5 sec** il *blocco* termina e la centrale ritorna a riposo.

Configurazione della centrale

Una semplice procedura permette di visualizzare e/o modificare i parametri di configurazione della centrale. Prima di procedere riportare tutti i dati necessari al funzionamento del sistema nella tabella seguente, dove i campi grigi non sono utilizzabili ed i punti indicano i valori di fabbrica:

n	spia	parametro	1	2	3	4	5	6
1	verde lampeggio	tempo allarme: minuti (da 1 a 6)			•			
2	verde bilampo	tempo entrata: decine sec (da 1 a 6)			•			
3	verde fisso	indirizzo codice (1 o 2)	•					
4	rosso lampeggio	ingressi attivi (qualsiasi)	•	•	•	•	•	•
5	rosso bilampo	ingressi attivi in parziale 1 (qualsiasi)	•	•	•	•	•	•
6	rosso fisso	ingressi attivi in parziale 2 (qualsiasi)	•	•	•	•	•	•
7	giallo lampeggio	ingressi ritardati (qualsiasi)	•					
8	giallo bilampo	autoesclusioni: in servizio (1 - 2 - 3)						

Seguire questa procedura: inserire una chiave, attendere finché la centrale non si ponga in *blocco*, aprire la centrale, premere il tasto **S** per **5 secondi**, rilasciarlo quando il led verde accanto all'inseritore lampeggia.

Le fasi **n** di controllo dei parametri sono indicate dalle **3** spie adiacenti all'inseritore, mentre i parametri vengono presentati dalle **6** spie rosse numerate. Premendo ancora il tasto **S** si passa alle fasi successive; dopo la fase **8** si torna alla **1**. Per modificare il parametro: tenendo premuto il tasto **M** premere più volte il tasto **S** sino a raggiungere il led da modificare, quindi rilasciare **M** per memorizzare e visualizzare nuovamente il parametro completo. Viene modificato un solo led per ogni operazione. Le fasi **5 - 6 - 7** si applicano solo agli ingressi che in fase **4** risultano attivi.

Terminare la procedura levando la chiave: si spengono tutte le spie e dopo **5 sec** la centrale va a riposo.

Ripristino del codice numerico di fabbrica

La centrale è programmata in fabbrica con il codice **1** uguale a **1 2 3 4 5 6**. Questo codice non è sicuro e deve essere sostituito. Per eventuale ripristino: mettere in *blocco* con la chiave, aprire la centrale, levare la chiave, premere il tasto **M**, si accende la spia rossa, attendere **5 sec**, la spia si spegne, lasciare il pulsante.

